

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Disposizioni per gli alunni

Art.1 Gli alunni entrano secondo l'orario prefissato e vanno direttamente nelle aule, senza soffermarsi nei corridoi o lungo le scale.

Art.2 Gli alunni entrano ed escono unicamente dagli ingressi previsti.

Art.3 Gli alunni devono utilizzare, per l'intervallo, gli spazi di competenza. Devono consumare la merenda solo ed unicamente durante l'intervallo stesso, per cui è proibito mangiare e bere durante le ore di lezione. Le uscite, al di là di questo momento, saranno limitate ai casi di necessità; è considerato poco educato masticare gomme chewing-gum nell'ambiente scolastico; è vietato fumare nei locali scolastici.

Art.4 Nessun alunno può uscire dall'edificio prima del termine delle lezioni; per coloro che ne avessero necessità, è possibile l'uscita anticipata in presenza di uno dei genitori se minorenni, mediante autocertificazione se maggiorenne, previa autorizzazione del Capo d'Istituto o di un suo delegato.

Art.5 L'alunno che arriva in ritardo, deve presentarne giustificazione all'insegnante in servizio; in caso di recidività, il fatto deve essere segnalato al Capo d'Istituto. Le giustificazioni delle assenze vanno presentate all'insegnante della prima ora e devono essere firmate da un genitore se l'alunno è minorenne.

Art.6 Gli alunni debbono usare un linguaggio rispettoso nei confronti del personale scolastico docente e non, nonché dei compagni; non devono compiere atti o gesti offensivi o lesivi della dignità di alcuno o dannosi per l'incolumità propria e altrui.

Art.7 Essendo la Scuola il primo nucleo di società organizzata, si ritiene estremamente utile alla formazione dei ragazzi, il rispetto di tutte le disposizioni previste: particolare cura ed attenzione devono essere dedicate al rispetto del materiale scolastico proprio ed altrui ed agli arredi della Scuola.

Nel caso in cui si verificassero danni, l'alunno è tenuto in via generale alla riparazione dei danni provocati.

Sarà impegno di tutti tenere l'ambiente pulito ed ordinato, mantenendo regolarmente i posti assegnati dagli insegnanti, nella classe.

I ragazzi sono tenuti, ovviamente ad alzarsi ogni volta che nell'aula entra o esce un docente. Nel caso in cui il comportamento di un alunno creasse disturbo al regolare svolgimento dell'attività didattica, si comunicherà il fatto alla famiglia tramite il libretto scolastico (si invitano pertanto i genitori a controllare il diario giornalmente, in modo da poter seguire il lavoro scolastico ed il comportamento dei figli).

Qualora gli episodi di scorrettezza si ripetessero, saranno evidenziati sul diario di classe; dopo più richiami scritti sul registro di classe, almeno tre, il Preside convocherà i genitori che, insieme all'insegnante, stabiliranno gli interventi atti al recupero.

Art.8 Tutti i laboratori allestiti presso la sede di via Mameli e Viale Saffi potranno essere utilizzati dagli alunni previo un quadro orario da stabilirsi ad ogni inizio d'anno scolastico.

Art.09 E' vietato l'uso di riproduttori musicali durante tutta la permanenza nei locali scolastici (orario delle lezioni)

Art.10. E' vietato l'uso del telefono cellulare che deve rimanere spento, durante l'ora di lezione; a discrezione dell'insegnante, in particolari situazioni (verifiche, compiti in classe, esami, etc.), è possibile richiedere la consegna dei cellulari e delle apparecchiature elettroniche a tutta la classe prima dell'inizio delle prove; riconsegna a fine ora.

Art.11. E' consentito l'uso del telefono cellulare solamente durante l'intervallo.

Regolamento di Istituto circa l'individuazione di comportamenti che configurano mancanza disciplinare ai sensi del d.p.r. n° 249/98 e del d.p.r. n° 235/07

- Costituiscono oggetto di sanzione disciplinare: la mancata osservanza delle regole della Comunità Scolastica, il turpiloquio, gli atti vandalici, gli insulti, le espressioni di violenza operate sia nei confronti dei compagni che di qualsiasi altra componente del personale operante nella Scuola.
- Le sanzioni disciplinari dovranno sempre essere volte ad incidere sul rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti sereni e cordiali tra le varie componenti.
- Nel caso in cui si verificassero ripetuti episodi o atti lesivi della dignità e del rispetto dovuto alle persone, si ritiene necessario individuare le sanzioni che risulteranno graduate secondo la gravità e la continuazione delle mancanze compiute:
 - 1) Mancanza ai doveri propri dell'alunno, in relazione all'impegno nello studio: **rimprovero orale o scritto da parte del docente**
 - 2) Reiterazione delle mancanze di cui al punto 1): **convocazione dei genitori e incontro con i docenti di classe e/o col Capo d'Istituto**
 - 3) Assenza ingiustificata: come al punto 2)
 - 4) Danneggiamenti ad arredi e strutture, imbrattamento di muri, porte, bagni, lo studente è tenuto a pulire e/o a pagare i danni;
 - 5) Reiterato mancato rispetto delle regole scolastiche, uso ripetuto di turpiloqui, atti o gesti osceni rivolti a compagni o a personale della Scuola: **sospensione da partecipazione a viaggi o visite d'istruzione e/o dalle lezioni fino a giorni 5**
 - 6) Atti **verbali** volti ad offendere la dignità o la professionalità del personale della Scuola: **sospensioni dalle lezioni fino a 10 giorni**
 - 7) a) Comportamenti violenti o **minacciosi** nei confronti di persone o cose (**atti vandalici**) compiuti singolarmente o eventualmente in gruppo (a seguito di accertamento delle responsabilità individuali): **sospensione dalle lezioni sino a 15 giorni;**
b) qualora gli atti commessi abbiano comportato pericolo per l'incolumità delle persone o abbiano arrecato lesioni, o i danni arrecati siano stati di particolare gravità, la durata

dell'allontanamento potrà superare il limite dei 15 giorni e nei casi più gravi, comportare l'allontanamento dalla comunità scolastica per l'intero anno scolastico con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato.

- La contestazione d'addebito sarà effettuata mediante convocazione delle parti nell'ufficio di Presidenza; il Dirigente ascolterà le controparti, prima separatamente poi a confronto, invierà agli organi collegiali competenti la relazione sui fatti.
- Organo collegiale tenuto a deliberare le sanzioni disciplinari per le mancanze **di cui al punto 4** e per quelle che comportano fino a 5 giorni di sospensione dalle lezioni è il Consiglio di Classe in un'unica seduta proponente e deliberante
- Organo collegiale tenuto a deliberare le sanzioni disciplinari oltre i 5 giorni e fino a 15 giorni di sospensione dalle lezioni, è il Consiglio di Classe in doppia seduta, una proponente e l'altra deliberante
- Organo collegiale tenuto a deliberare le sanzioni disciplinari oltre i 15 giorni di sospensione dalle lezioni, il Consiglio di Istituto
- Si identifica quale Organo di Garanzia interno di cui al Comma 2 dell'art.5 del D. P. R. n. 249/98 e del D.P.R.235 art.2 commi 1-2-3 la Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto al quale è possibile ricorrere entro quindici giorni dalla data del provvedimento disciplinare. Il Direttore dell'U.S.R. decide in via definitiva sui reclami presentati dagli studenti, sentito il parere vincolante dell'Organo di garanzia regionale.

Appendice al Regolamento di Istituto circa l'individuazione di comportamenti che configurano mancanza disciplinare ai sensi della nota ministeriale prot. 30 del 15/03/07

1. Ai sensi della direttiva 16/07 il divieto generale posto dall'art.4 c.7 del d.p.r. n°249/98 può essere derogato quando si è in presenza di fatti di rilevanza penale o vi sia stato pericolo per l'incolumità delle persone.
2. La trasgressione delle norme di cui ai punti 10 e 11 del Regolamento di Istituto viene sanzionato con:
 - Ritiro dell'apparecchiatura e
 - Per gli alunni minorenni:** riconsegna ai genitori o ad un parente maggiorenne delegato in forma scritta. (Il cellulare va posto in situazione di sicurezza, bloccato e privo della sim-card)
 - Per gli alunni maggiorenni:** riconsegna alla fine delle lezioni.

